



# FINA NOE

Bilancio sociale 2014

# SOMMARIO

	Scenario	5
<b>1</b>	Chi siamo I soci	9 10
	La rete di relazioni	15
<b>3</b>	Le nostre attività Cosa facciamo Consulenza e finanziamenti indiretti I progetti Progetto Voice	17 21 23 24 26
	Andamento della gestione Prospettive future	29 31
<b>2</b>		
<b>4</b>		

# S C E N A R I O

Il ruolo che svolge la cooperazione nell'economia del Paese emerge osservando non solo il tessuto imprenditoriale, date le **oltre 78.000 imprese cooperative attive a fine 2014** rilevate dal Registro delle Imprese, ma anche l'aspetto strettamente economico, perché la cooperazione ha prodotto nel 2012 un valore aggiunto pari al **4,7%** (pari a 66,3 miliardi di euro) **del totale dell'economia nazionale**.

Dall'analisi congiunturale effettuata dall'Alleanza delle Cooperative Italiane, emerge come anche il **2014** si sia rivelato per la Cooperazione **un anno stabile**, pur essendo più consistente la quota di cooperative che ha evidenziato un aumento della domanda rispetto all'anno precedente. La forma cooperativa risulta particolarmente idonea sia nei settori dove il **lavoro è il fattore strategico** che in quelli in cui **l'aggregazione tra produttori** consente, al contempo, di sfruttare le **economie di scala** e di mantenere **un'elevata flessibilità** nei **processi produttivi**. Nel corso della crisi, la dinamica delle varie forme cooperative è stata decisamente diversa da quella delle altre imprese, confermando la **funzione anticiclica** delle cooperative, infatti, tutte le principali variabili ad esse relative, con particolare riferimento all'occupazione, hanno registrato tassi di variazione positivi. Inoltre, è **aumentato** anche il **tasso di patrimonializzazione** e la maggior parte delle cooperative hanno **migliorato** il proprio **equilibrio economico-finanziario**. Ciò a dire che il "co-operare" come paradigma alla base di una **crescita economica** e di uno **sviluppo delle comunità** è quanto mai attuale e, pertanto, può rappresentare una delle strade da perseguire per la ripresa economica.



78,000 imprese cooperative attive

# SCENARIO

A fronte dell'evoluzione dello scenario dal lato della domanda, anche **l'offerta di finanza per i soggetti dell'Economia Sociale** (e, di conseguenza, del Terzo settore) si sta contemporaneamente espandendo e specializzando sempre più. Ad oggi è possibile osservare in particolare lo sviluppo di due strade che il mondo della finanza può intraprendere, anche in maniera complementare tra loro: da un lato, quella dell'implementazione di **prodotti bancari personalizzati per il Terzo settore**; dall'altro lato, quella dell'introduzione di nuovi prodotti finanziari, che possono essere definiti quali **strumenti di impact investing**, cioè investimenti ad impatto sociale.

Le differenze di tali sistemi di offerta risiedono spesso nelle diverse tipologie di soggetti che li implementano, ovvero: banche commerciali con divisioni specializzate per il Terzo settore (come nel caso di "UBI Comunità" promossa da UBI Banca, piuttosto che di "Universo Non Profit" di Unicredit); banche "appartenenti" al Terzo settore (Banche di Credito Cooperativo) piuttosto che nate dal Terzo settore (Banca Popolare Etica); linee di prodotti dedicati al Terzo settore promosse da istituti di credito come BNL-BNP Paribas, piuttosto che da Poste Italiane e da altri soggetti che operano nell'ambito della finanza in forma cooperativa, proprio come CGM Finance.

Ripresa economica  
Impact investing  
Prodotti bancari personalizzati

# SCENARIO

Al contempo stanno crescendo anche in Italia i cosiddetti strumenti di investimento ad impatto sociale (Social Impact Investment), cioè strumenti "basati sull'assunto che i capitali privati possano intenzionalmente contribuire a creare **impatti sociali positivi** e, al tempo stesso, **rendimenti economici**". All'interno di questa definizione si riscontrano diverse forme di finanza, sia rispetto alla loro natura di debito o di equity, piuttosto che relativamente alla maturità dello strumento e allo stadio di sviluppo in cui avviene l'investimento.

Nel 2013, in Italia, l'insieme delle 105 iniziative di **microcredito** monitorate risulta avere erogato poco meno di 10 mila microprestiti, per un ammontare complessivo di oltre 100 milioni di euro.

I **Social Bond Grant/Loan Based**, invece, sono titoli di natura obbligazionaria che offrono ai sottoscrittori un rendimento di mercato (o inferiore al mercato) e prevedono la rinuncia da parte dell'emittente ad una quota predefinita del suo margine (e/o la rinuncia da parte del sottoscrittore ad una parte del rendimento). Il funding proveniente dal prestito obbligazionario viene utilizzato per erogare somme di denaro, a titolo di liberalità e/o di finanziamento, a condizioni competitive, a sostegno di progetti o investimenti ad elevato impatto sociale.

Social bond  
Equilibrio economico-finanziario  
Sostegno alle progettualità

# CHI SIAMO

CGM FINANCE, DA 20 ANNI  
PER LO SVILUPPO DELLA COOPERAZIONE SOCIALE

CGM Finance, sistema finanziario consortile che sostiene lo sviluppo della cooperazione sociale. Nato nel 1998 per opera del Consorzio Gino Mattarelli – CGM, Sol.co Brescia Consorzio imprese cooperative sociali, Sol.co Camunia, Cooperativa Exodus e Cooperativa La Sorgente, CGM Finance svolge un ruolo centrale nei percorsi di sviluppo alla finanza di sistema sostenendo i consorzi nella gestione delle relazioni con gli istituti di credito e finanziari del territorio.



## IL RUOLO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Cda di CGM Finance ha un ruolo operativo nella società. Si occupa, infatti, di:

- finanziamenti
- Deliberare su posizioni sociali (adesioni, recessi, aumenti, esclusioni..)
- sottoscrivere le partecipazioni in altre società;
- stipulare convenzioni bancarie;
- stipulare convenzioni con consorzi fidi;
- analizzare situazioni creditizie a rischio;
- deliberare su posizioni sociali

2014

nuove delibere = € 6.172.000  
rinegoziazioni = € 5.318.211

2013

nuove delibere = € 6.698.500  
rinegoziazioni = € 7.455.466

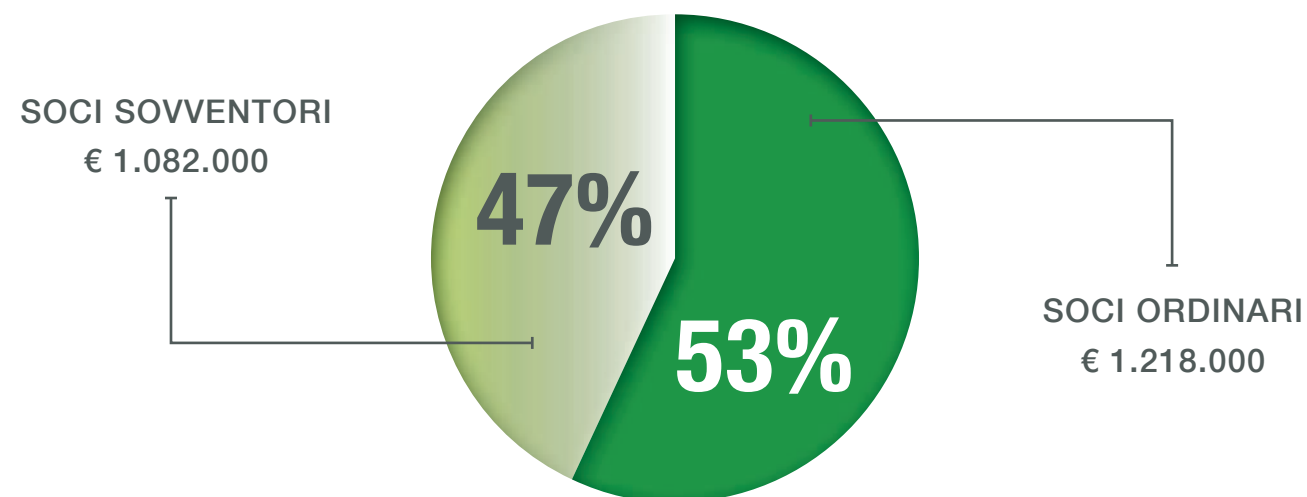
2012

nuove delibere = € 6.284.000  
rinegoziazioni = € 8.538.548

# | SOCI |

2014	2013	2012
12 nuovi soci - € 30.000	16 nuovi soci - € 147.000	14 nuovi soci - € 27.500
14 aumenti capitale - € 53.000	15 aumenti capitale - € 70.500	14 aumenti capitale - € 49.500
10 recessi - € 141.500*	5 recessi - € 18.000	9 recessi - € 20.756
1 esclusione - € 500	2 esclusioni - € 4.500	3 esclusioni - € 3.000

\*Nel corso del 2014, recesso del socio Microcredit coop con una partecipazione di € 111.500 nel capitale sociale



# | SOCI |

## SOCI ORDINARI

Tipologia soci ordinari	Numero	Capitale sottoscritto
Coop. A	150	€ 382.500
Coop. B	114	€ 341.500
Coop. mista	8	€ 14.500
Coop. non sociale	17	€ 84.500
Consorzi sociali	81	€ 337.000
Consorzi non sociali	2	€ 1.500
Associazioni	12	€ 21.500
Fondazioni	13	€ 23.000
Altro	6	€ 12.000
	403	€ 1.218.000

## SOCI SOVVENTORI

GRUPPO COOPERATIVO CGM € 439.000

FONDOSVILUPPO € 413.000

Le BANCHE

BANCA POPOLARE ETICA € 28.500  
BANCA BCC CASSA PADANA € 50.000

Altre PARTNERSHIP

ASSOCIAZIONE CUORE AMICO € 10.500  
INVESTIMENTI SOCIALI SRL € 50.000

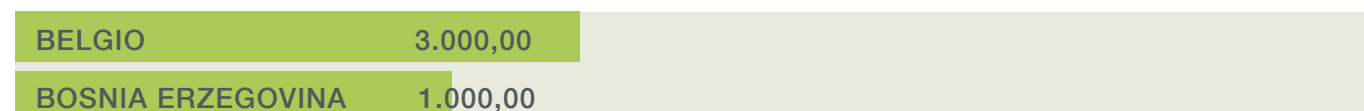
# | SOCI |

## DISTRIBUZIONE CAPITALE

### ITALIA



### ESTERO



**IL 57% DELLA COMPAGNIE SOCIALE È RAPPRESENTATA DA ORGANIZZAZIONI TITOLARI DI CONTRATTI DI DEPOSITO/FINANZIAMENTO.**

# LA RETE DI RELAZIONI

FARE INSIEME PER FARE MEGLIO

## IDENTIFICAZIONE E DIALOGO CON GLI STAKEHOLDER

I portatori di interessi che ruotano attorno a Cgm Finance sono molteplici e c'è una commistione tra le diverse categorie identificate .

ConSORZI fidi: attualmente 3 su 4 sono anche soci e due di essi clienti (apportando liquidità)

I clienti "finanziari", per obblighi di legge, devono essere soci (art. 3 dello statuto).

Alcuni istituti bancari oltre ad essere partner strategici sono anche soci sovventori.



CGM  
FINANCE



UniCredit Banca



BANCO POPOLARE

UBI Banca  
Fare banca per bene.

BANCA PROSSIMA  
per le IMPRESE SOCIALI e le COMUNITA'



BancaEtica

SolidarFidi  
Veneto

COOPERFIDI  
ITALIA



altromercato

SOLCO BRESCIA  
Consorzio Coop. Sociali



mestieri

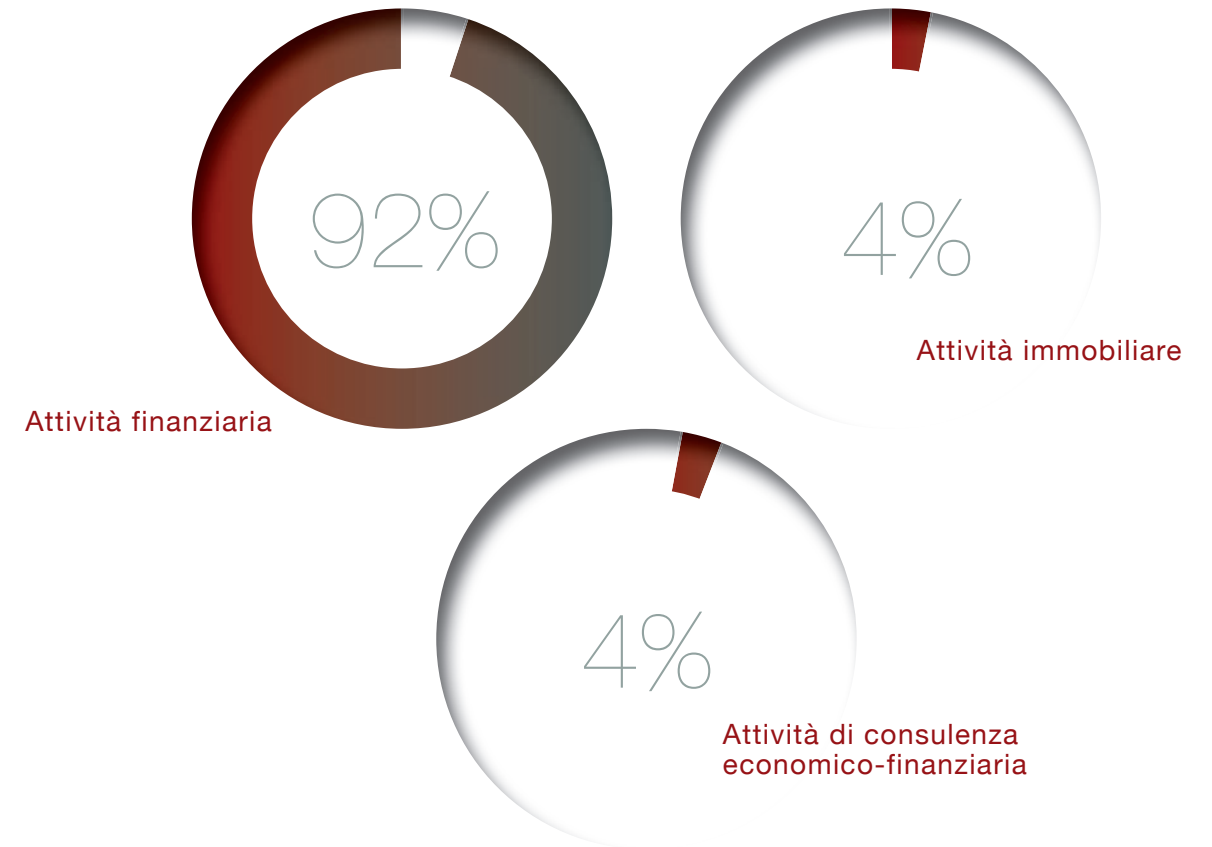
CGM  
FINANCE



# LE NOSTRE ATTIVITÀ

RISPONDERE AI BISOGNI FINANZIARI PER LO SVILUPPO DELLE COMUNITÀ

## ATTIVITÀ

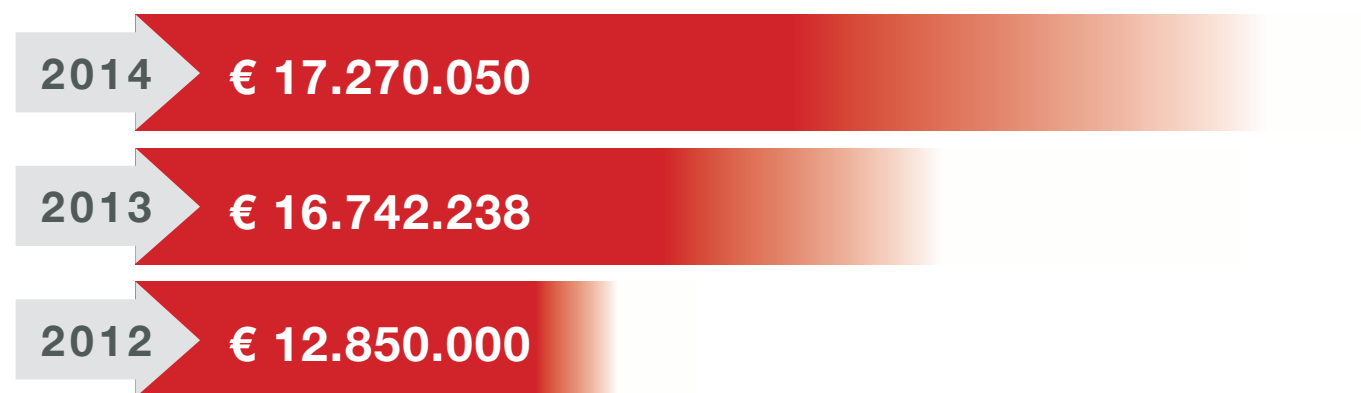


CGM FINANCE

3

Le nostre attività	17
Cosa facciamo	21
Consulenza e finanziamenti indiretti	23
I progetti	24
Progetto Voice	26

## ATTIVITÀ FINANZIARIA: LA RACCOLTA

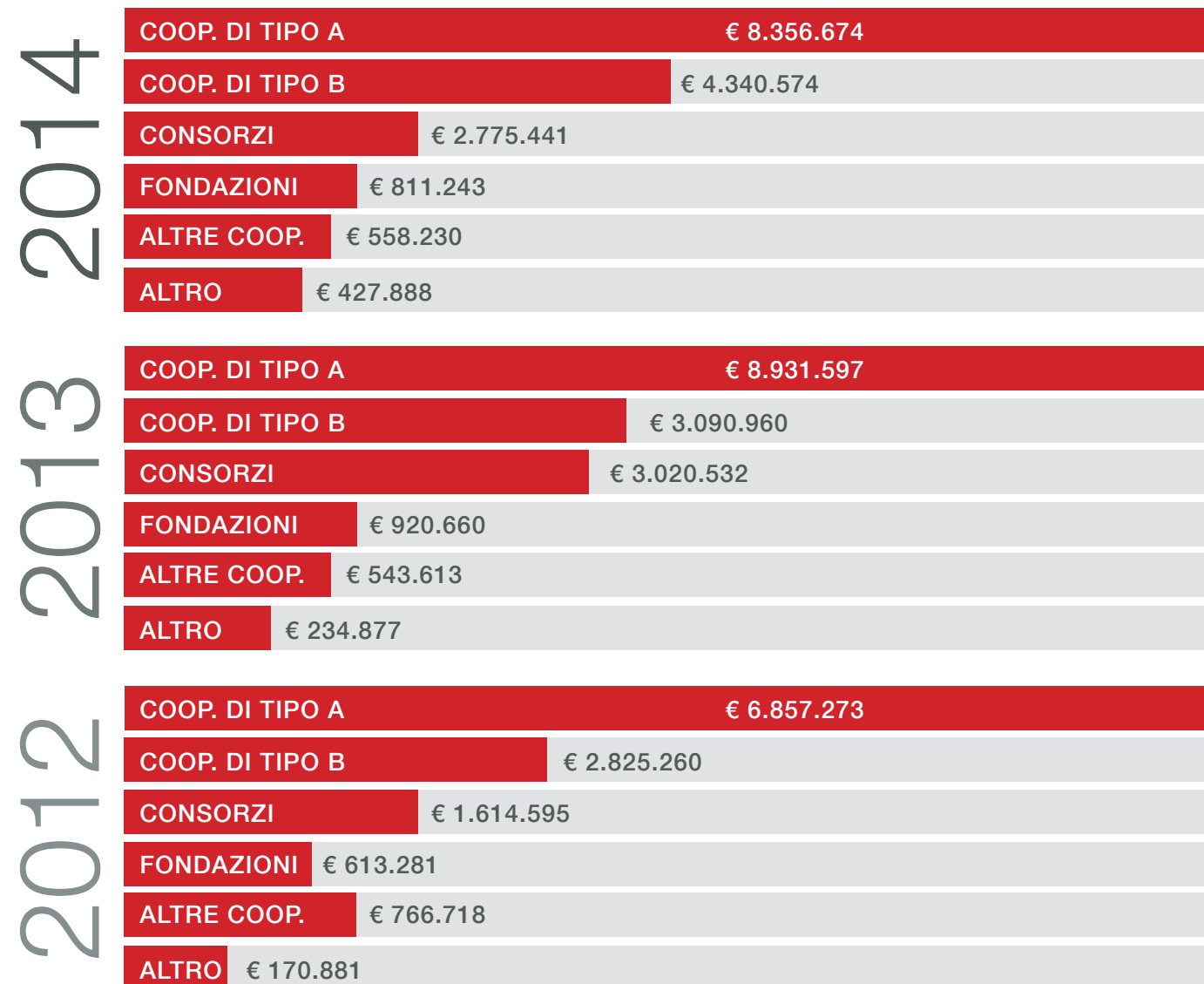


+ 34% nel triennio

Depositi	Importo	Percentuale
Liberi	€ 3.842.899	22,25%
Vincolati	€ 10.434.885	60,42%
A garanzia	€ 2.992.266	17,33%
Totale raccolta	€ 17.270.050	100,00%

La percentuale dei depositi vincolati a 30 giorni è del 47% sul totale dei depositi vincolati.

## RACCOLTA COSÌ SUDDIVISA:

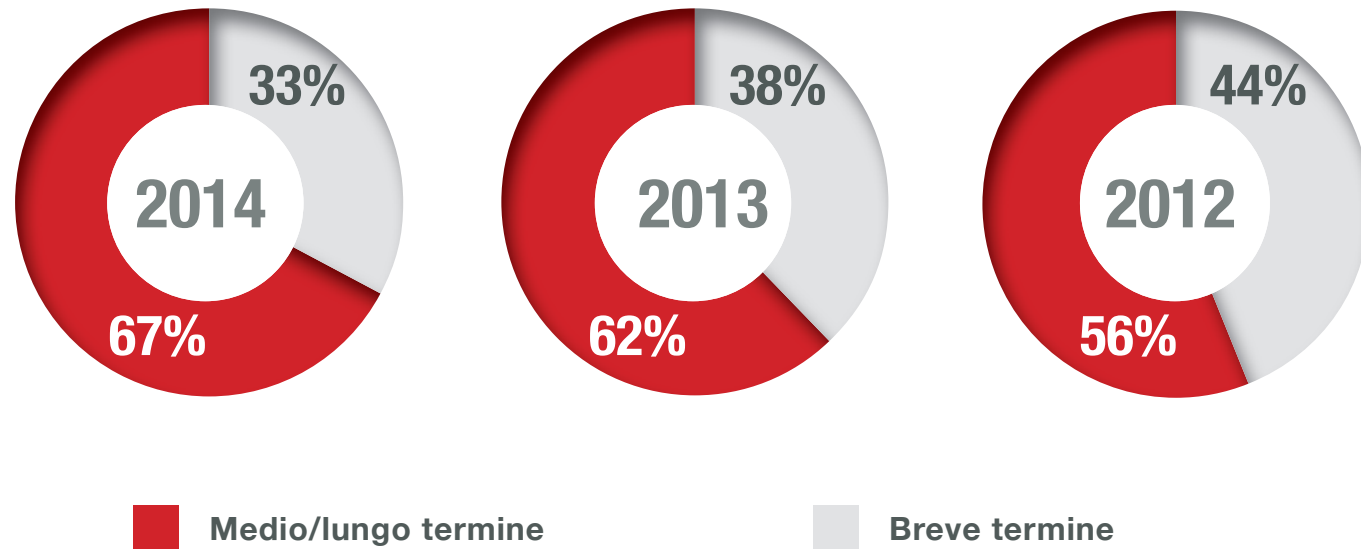


L'attività di raccolta è finalizzata a garantire i finanziamenti ai soci che ne fanno richiesta. L'interesse riconosciuto, mediamente più alto rispetto ad altre organizzazioni similari, costituisce **una forma di scambio mutualistico**.

## ATTIVITÀ FINANZIARIA: L'IMPIEGO

A fine 2014 risultano attivi 152 contratti di finanziamento per un valore complessivo di € 14.519.510  
Impiego 2013: € 14.904.037 Impiego 2012: € 13.300.000

+ 9% nel triennio



## L'ITER DI UNA PRATICA DI FINANZIAMENTO

**OFFERTA:** proposta al cliente con il dettaglio delle condizioni, inviata dal direttore

**VALUTAZIONE:** l'ufficio finanza esegue l'istruttoria e redige una scheda tecnica indicando il parere (positivo o negativo)

**DELIBERA:** il consiglio di amministrazione integra la valutazione con le informazioni in suo possesso e procede a confermare, modificare, rinviare o rigettare la pratica

## LA FINANZA INFRAGRUPPO

Il **40%** dei **soci** di CGM Finance appartiene alla **rete CGM** e detiene il 44% del capitale sociale (€ 1.005.500).

Soci rete CGM:	2014	2013	2012
Capitale sociale sottoscritto	€ 1.005.500	€ 985.000	€ 980.500
	+ 2,08%	+ 0,46%	

I clienti di questa rete apportano il **42%** della raccolta totale.

Composizione raccolta clienti rete CGM:

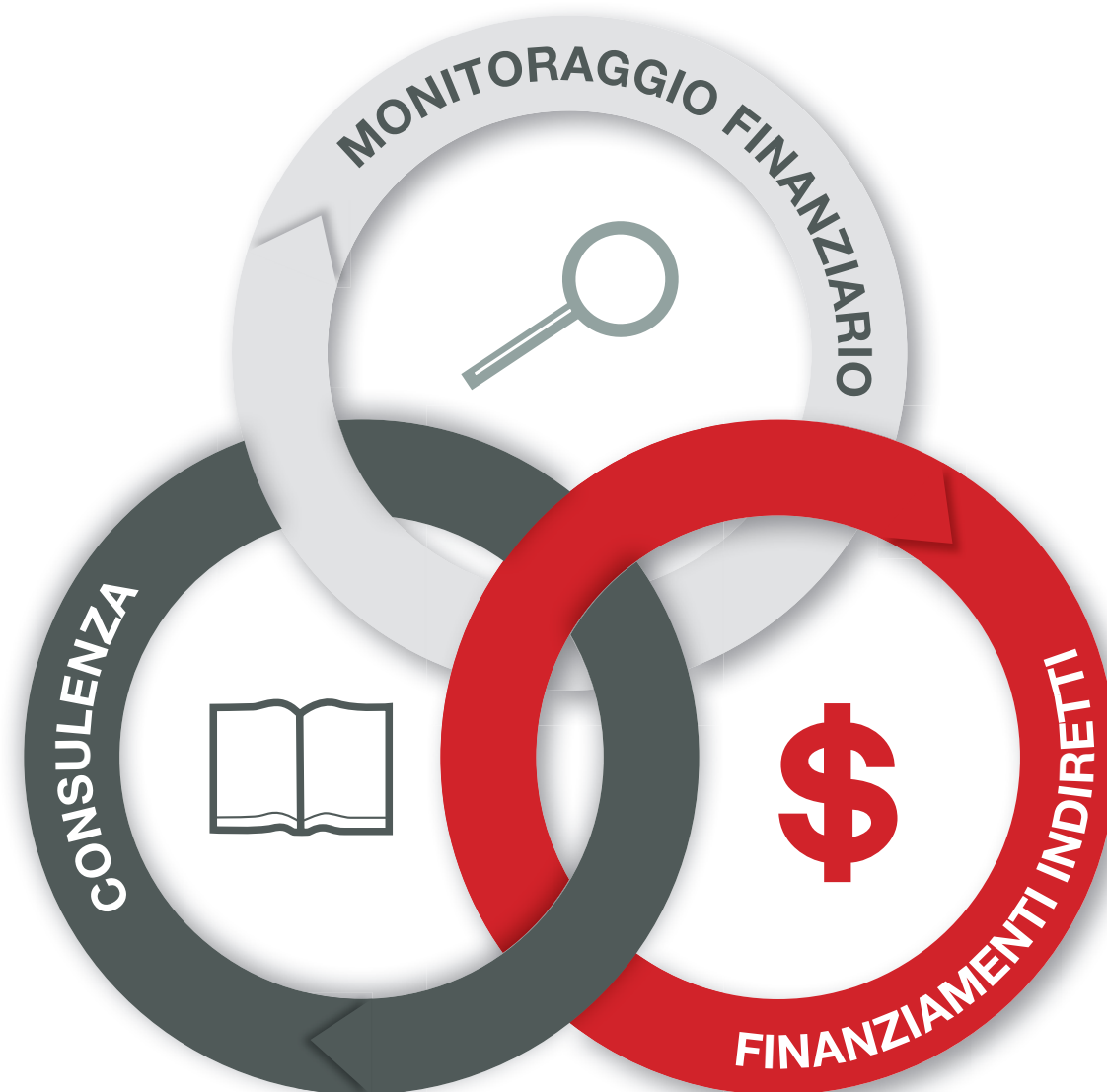
	Depositi Liberi	Depositi Vincolati	Depositi a garanzia
2014	€ 1.270.050	€ 4.514.968	€ 1.414.003
2013	€ 1.004.644	€ 5.434.257	€ 1.579.944
2012	€ 1.161.842	€ 3.449.205	€ 919.811

I finanziamenti deliberati ed erogati alla rete costituiscono il **52,28%** (€ 7.591.477) del totale impieghi, con una netta prevalenza della tipologia "a rate" per tutti e tre gli esercizi analizzati.

Composizione impieghi clienti rete CGM:

	Fidi	Fin. unica soluzione	Fin. rate	Mutui
2014	€ 1.308.686	€ 1.120.821	€ 4.675.657	€ 486.313
2013	€ 1.699.708	€ 1.612.430	€ 3.880.134	€ 599.731
2012	€ 1.401.407	€ 1.169.926	€ 3.197.211	€ 710.734

## CONSULENZA E FINANZIAMENTI INDIRETTI



# I PROGETTI

## PROGETTO VIAPADOVA36 – HOUSING SOCIALE – MILANO

Via Padova 36 è un **progetto** di housing sociale realizzato attraverso il recupero e la valorizzazione di uno stabile d'epoca abitato, situato nel cuore del quartiere di Via Padova a Milano. La sua governance è "ibrida" ovvero, soggetti differenti pubblici e privati cooperano e producono servizi, suddividendo utili e oneri in una logica di networking.

Via Padova 36 nasce per rispondere ai nuovi bisogni abitativi promuovendo l'integrazione tra le persone. La ristrutturazione dell'edificio, iniziata a dicembre 2011 e conclusasi a gennaio 2014, ha permesso di ricavare 50 alloggi di varie metrature e tagli da offrire in affitto a canoni calmierati a giovani coppie e famiglie italiane e straniere in difficoltà economica o come residenza temporanea per persone alla ricerca di soluzioni abitative a basso costo.

Housing e integrazione, ma anche socialità, commercio equo e cultura: Via Padova36 è un esempio delle potenzialità aggregative ed innovative dei consorzi quando escono dalla propria dimensione originaria per promuovere servizi "nuovi".

Via Padova36 è lo sviluppo di Maisondumonde36, iniziativa avviata nel 2011 da Fondazione Cariplo in collaborazione con Fondazione Housing Sociale e realizzata da Fondo Immobiliare di Lombardia comparto uno gestito da Polaris Real Estate Sgr Spa. La realizzazione di 15 appartamenti destinati alle famiglie italiane e straniere che non riescono ad accedere agli alloggi a prezzi di mercato è stata possibile grazie al finanziamento arrivato dalla Regione Lombardia. Rete di sistema: Polaris Real Estate SGR - Abitare Sociale Metropolitan impresa sociale a r.l.( Chico Mendes, Consorzio SIS, Consorzio Farsi Prossimo e cooperativa La Strada), che gestisce gli appartamenti e il residence in collaborazione con altre realtà (Cooperativa sociale La Cordata, Prossimo) oltre alle 2 realtà inserite negli spazi commerciali gestite da Coop. Vesti Solidale e Consorzio Laboratorio del Caffè- Fondazione Cariplo – Regione Lombardia – Fondazione Housing Sociale- Fondazione Marco Mantovani.



### ABITARE SOCIALE METROPOLITANO

Impresa Sociale a. r.l Lombardia – Milano gestore da fine 2013 dell'intero edificio oltre ad essere proprietaria di due unità commerciali e dei corpi scala C e D dello stabile. Progetto: operazione ponte acquisto immobile Via Padova36. Importo finanziato: € 1.000.000  
Banca Partner: Banca Popolare Etica eroga il mutuo ipotecario per acquisto immobile.



CONSORZIO LABORATORIO DEL CAFFÈ Lombardia – Milano consorzio fondato da Chico Mendes, Vestisolidale e Bee4. In uno degli spazi commerciali di ViaPadova36 distribuirà una innovativa capsula di caffè del commercio equo e solidale completamente riciclabile Progetto: acquistare un macchinario per il confezionamento di capsule di caffè riciclabile. Importo finanziato: € 70.000



COOPERATIVA LA CORDATA Lombardia – Milano si occupa di housing sociale Progetto: Liquidità necessaria per acquisto arredi e attrezzatura principalmente per struttura di Milano Via Padova,36 (gestione scale C e D – 6 alloggi in locazione a cooperative sociali aderenti ad Abitare Sociale Metropolitan o a suoi soci fondatori (consorzio Sistema Imprese Sociali - affidamento La Cordata). Importo finanziato: € 150.000

## ALTRI PROGETTI

**Socio finanziato: COOP. CLARABELLA Iseo – Brescia coop. sociale impegnata nel settore agricolo per la realizzazione di progetti di inserimento lavorativo di utenti con disagio psichico/psichiatrico anche grave.**

**Progetto: sostenere i costi relativi alle opere edili e la realizzazione degli impianti elettrici ed idraulici di un ristorante che integri l'attività dell'agriturismo già gestito dalla Cooperativa sul Lago d'Iseo.**

Importo finanziato: € 200.000

**Socio finanziato: COOP. ECOSOL Piemonte – Torino**

**Progetto: avviamento di un Vivaio all'interno della Casa Circondariale Lorusso e Cutugno. La cooperativa ha in concessione un terreno di circa un ettaro per realizzare e gestire il vivaio con la finalità di occupare persone in stato di detenzione.**

Importo finanziato: € 60.000

**Socio finanziato: COOP. MAGO DI OZ Piemonte – Acqui Terme (AL) si occupa di servizi residenziali per minori**

**Progetto: ristrutturazione ed ampliamento posti di 2 Comunità Terapeutiche Minori. Anticipo contributo Finpiemonte L.R.18/94 per incremento da 8 a 10 posti letto (massimo per normativa) in Comunità Terapeutica e ristrutturazioni di un'altra Comunità Terapeutica sempre di proprietà**

Importo finanziato: € 100.000

# PROGETTO VOICE

**REALTÀ EROGANTI**

**4 di cui  
3 principali**

**PROGETTI ACCOLTI NEL 2014**

**46**

**DELIBERATO CONGIUNTAMENTE DALLE 3 FONDAZIONI  
NEL 2014 ALL'INTERNO DEL COORDINAMENTO**

**359.200,00  
euro**

**REALTÀ RICHIEDENTI NEL CORSO DEL 2014**

**37**  
(Di cui 19 associazioni, 8 cooperative,  
9 parrocchie, 1 fondazione)

**PROGETTI PRESENTATI NEL 2014**

**52**

**RICHIESTO CONGIUNTAMENTE  
ALLE 3 FONDAZIONI NEL 2014**

**409.920,00  
euro**

## OBIETTIVI



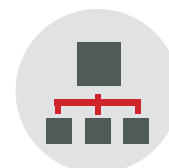
Interconnettere Fondazioni e territorio.



Connettere le realtà cooperative e associative del territorio con le Fondazioni locali e gli istituti di credito, realizzando - per il privato sociale - un'attività di supporto all'individuazione dei bisogni ed alla richiesta di contributo e - per gli enti eroganti - un'attività di selezione, presentazione ed inoltro delle richieste in base alla natura del contributo e agli scopi sociali delle Fondazioni.



Coordinare, integrare, moltiplicare.



Connettere funzionalmente ed operativamente tra di loro più Fondazioni attive sul territorio, creando un coordinamento operativo che permetta a queste ultime di: individuare progetti di rilevanza sociale che possano incontrare il reciproco interesse e sostenerli integrando i contributi deliberati da ciascuna Fondazione a favore delle realtà richiedenti. In questo modo il contributo di una sola Fondazione può moltiplicarsi e le risorse disponibili essere più efficaci nel sostegno delle importanti iniziative di solidarietà e di sviluppo territoriale locale e di cooperazione internazionale.

## ATTIVITÀ

Il Progetto Voice prevede quindi:

- presa di contatto con le Fondazioni locali e conoscenza delle loro finalità e modalità di erogazione
- presa di contatto con le realtà cooperative ed associative che necessitano di contributi a fondo perduto e supporto nella predisposizione della richiesta
- individuazione delle fondazioni a cui indirizzare le richieste di contributo
- mantenimento ed implementazione di un archivio contatti, progetti, erogazioni.

Nel 2014 un'importante nuova attività è stato il supporto e la consulenza data alle associazioni nella stesura e presentazione di progetti a bando ed il supporto in fase di rendicontazione (se necessario).

Le fondazioni aderenti al progetto inoltre hanno identificato delle linee comuni di intervento, sulle quali indirizzare il coordinamento, in un'ottica di medio periodo. All'interno della realtà bresciana si è scelto di focalizzarsi sul sostegno a progetti indirizzati a supportare, attraverso contributi economici, famiglie in difficoltà e progetti di inserimento lavorativo. A questo proposito è stata fatta una mappatura delle realtà operanti sul territorio e si è cercato di coinvolgere altre Fondazioni operanti a Brescia e provincia.

# ANDAMENTO DELLA GESTIONE

## PROSPETTO DI DETERMINAZIONE E DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO



VOCI	2014		2013		2012	
Interessi attivi e proventi assimilati	594.364,43		616.857,95		570.616,94	
Interessi passivi e oneri assimilati	(347.191,68)		(350.878,72)		(333.047,59)	
Commissioni attive	75.730,18		90.802,51		82.151,55	
Commissioni passive	(23.008,43)		(33.680,32)		(26.139,47)	
Dividendi e proventi simili	0,00		2.866,65		3.564,44	
Risultato netto delle attività e passività finanziarie	(6.291,20)		(5.635,13)		19.318,67	
Altri proventi di gestione	103.721,32		115.550,07		95.515,62	
Altri oneri di gestione	(8.222,00)		(8.216,00)		(8.211,00)	
<b>TOTALE VALORE ECONOMICO GENERATO</b>	<b>389.102,62</b>	<b>100%</b>	<b>427.667,01</b>	<b>100%</b>	<b>403.769,16</b>	<b>100%</b>
Altre spese	(23.520,31)		(27.259,32)		(16.020,96)	
Altre spese amministrative (costi generali)	(85.806,85)		(76.481,67)		(88.924,68)	
<b>VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO AI FORNITORI</b>	<b>(109.327,16)</b>	<b>28,10%</b>	<b>(103.740,99)</b>	<b>24,26%</b>	<b>(104.945,64)</b>	<b>25,99%</b>
Spese amministrative (salari e stipendi)	(110.560,54)		(109.422,33)		(101.105,35)	
Spese amministrative (oneri sociali e tfr)	(36.898,82)		(36.668,43)		(33.847,10)	
Spese amministrative (compenso consiglieri-sindaci-consulenze professionisti)	(102.744,90)		(103.902,69)		(112.086,80)	
<b>VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO AI DIPENDENTI E COLLABORATORI</b>	<b>(250.204,26)</b>	<b>64,30%</b>	<b>(249.993,45)</b>	<b>58,46%</b>	<b>(247.039,25)</b>	<b>61,18%</b>
Utile attribuito agli azionisti						
<b>VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO AGLI AZIONISTI</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>
<b>IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO</b>	<b>(7.586,00)</b>		<b>(20.535,00)</b>		<b>(8.184,52)</b>	
<b>VALORE ECONOMICO DISTR. AMMINISTRAZIONE CENTRALE E PERIFERICA</b>	<b>(7.586,00)</b>	<b>1,95%</b>	<b>(20.535,00)</b>	<b>4,80%</b>	<b>(8.184,52)</b>	<b>2,03%</b>
Utile assegnato al fondo mutualistico	0,00		0,00		(48,79)	
<b>VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO AL FONDO MUTUALISTICO</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>	<b>(48,79)</b>	<b>0,01%</b>
<b>TOTALE VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO</b>	<b>(367.117,42)</b>	<b>94,35%</b>	<b>(374.269,44)</b>	<b>87,51%</b>	<b>(360.218,20)</b>	<b>89,21%</b>
Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	0,00		0,00		0,00	
Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali	(45.937,71)		(42.582,15)		(39.044,54)	
Proventi straordinari	4.619,38		1.124,53		7.748,91	
Oneri straordinari	(9.850,85)		(12.185,91)		(1.078,67)	
Imposte sul reddito d'esercizio (variazione anticipate e differite)	(3.574,00)		(24.436,00)		(4.618,00)	
Utile destinato a riserve / perdita esercizio da coprire con riserve	32.757,98		24.681,96		(1.577,62)	
<b>TOTALE VALORE ECONOMICO TRATTENUTO</b>	<b>(21.985,20)</b>	<b>5,65%</b>	<b>(53.397,57)</b>	<b>12,49%</b>	<b>(38.569,92)</b>	<b>9,55%</b>



## LA DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO AGLI STAKEHOLDER

Valore Economico 2012 - 2014			
	2014	2013	2012
Generato	389.102,62	427.667,01	403.769,16
Distribuito	367.117,42	374.269,44	360.218,20
Trattenuto	21.985,20	53.397,57	38.569,92

**Dall'esame del prospetto di determinazione del valore economico generato si evince un decremento rispetto all'anno precedente: il valore generato passa da Euro 427mila a euro 389.102,62 euro, con una riduzione del 9,02%.**

Ricchezza distribuita agli stakeholder			
	2014	2013	2012
Fornitori	109.327,16	103.740,99	104.945,64
Dipendenti e collaboratori	250.204,26	249.993,45	247.039,25
Amministrazione Centrale	7.586,00	20.535,00	8.184,52
Fondo mutualistico	0,00	0,00	48,79

**Nel 2014 il Valore economico distribuito è pari al 94,35%.**

### **Dipendenti e Collaboratori (64,30%)**

La quota di valore aggiunto distribuito alle risorse umane è cresciuta del 1,28% in 3 anni. La voce include anche i compensi dei docenti e consulenti esterni, i compensi di sindaci e amministratori.

### **Fornitori (28,10%)**

Il valore economico distribuito ai fornitori è aumentato rispetto al 2013 del 4,18%. Si evidenzia un elenco delle principali componenti di costo 2014: utenze e contratti di assistenza.

Amministrazione centrale e periferica (1,95%)

Allo Stato è stata erogata nel 2014 una somma pari al 1,95 % del Valore Generato, contro i ca 21 mila euro del 2013, pari al 4,80% del Valore Economico complessivo generato. L'elevate imposte riconosciute allo stato nel 2013 è dovuto al costo per decremento del credito su imposta anticipate, in precedenza rilevate in sede di costituzione di fondo rischi, il cui utilizzo si è poi dimostrato indirizzato a coprire costi che non erano deducibili (svalutazione partecipazioni).

Valore economico Trattenuto

Una quota parte di V.E.G. non viene distribuito, ma trattenuto internamente e riguarda: accantonamenti, ammortamenti, imposte (IRES e IRAP) anticipate sul reddito e valore della perdita da coprire con le riserve esistenti.

**Nel 2014 il valore economico trattenuto è quantificabile nel 5,65% del valore economico generato contro il 12,49% del valore 2013.**

# PROSPETTIVE FUTURE

Incrementare il ruolo di partner dell'impresa sociale: questo l'obiettivo futuro di CGM Finance.

CGM Finance vuole impegnarsi sempre più per diffondere la cultura della cooperazione per sviluppare un modello di sussidiarietà che coinvolga enti pubblici, non profit e imprese rispondendo alle esigenze della comunità dei cittadini e superando l'attuale dualismo tra pubblico e privato.

Vogliamo essere un supporto finanziario sia con un' **attività diretta con i nostri soci** ma in collaborazione e sinergia con istituti di credito specializzati. Vogliamo offrire consulenza specializzata per la scelta dei **migliori prodotti e servizi** attivandoci attivandosi per scegliere le migliori fonti **finalizzate alla capacità di fare impresa delle cooperative sociali o consorzi**.

Vogliamo impegnarci nell'ascolto e nella promozione di **azioni di sviluppo, ristrutturazione e filiera** volte al superamento di questa fase difficile di crisi e stagnazione per la cooperazione sociale della rete CGM.

Vogliamo arrivare a un incremento del nostro operato per mostrare come la nostra società sia davvero utile per le cooperative e i consorzi soci. Vogliamo essere sempre **più efficienti dal punto di vista organizzativo**. I primi segnali ci dicono che nei primi mesi di questo nuovo esercizio, CGM Finance sta operando bene in questo senso per raggiungere gli obiettivi che ci siamo posti.

Più efficiente

Diffondere la cultura della cooperazione

Legame con il Gruppo CGM



Il consiglio di amministrazione si sta, inoltre, interrogando anche su **soluzioni di governance differenti** rispetto a quella che ha sempre caratterizzato CGM Finance. Stiamo pensando ad una riduzione del numero dei consiglieri oppure alla creazione di un comitato esecutivo. Per incrementare la produzione di CGM Finance diventa sempre più strategico essere **concorrenziali sui tempi di risposta** alle richieste, senza penalizzare l'attività di valutazione di tipo qualitativo e quantitativo effettuata.

Negli ultimi mesi è stato possibile avviare un confronto costante e puntuale con la dirigenza del Gruppo Cooperativo CGM per allinearsi su una **lettura condivisa e analitica** dello **stato di salute della cooperazione** sociale in seno alla rete CGM, per agire con **tempismo e competenza** ove fosse funzionale ricorrere alla leva finanziaria.

L'osservatorio privilegiato, seppur poco rappresentativo, di CGM Finance segnala come nell'ultimo semestre si sia incrementato il numero di cooperative che prevede di formulare scelte di **potenziamento aziendale e conseguente investimento**. Un sistema di credito che sia più accessibile, meno burocratico e competente alla cooperazione, e alle imprese sociali in generale, non rappresenta solo un **vantaggio per queste imprese** ma, data la rilevanza sociale e locale, fa sì che, se pur indirettamente, ne benefici anche il **territorio** in cui esse operano.

Nel **settore del welfare**, si dovrebbe continuare a sostenere questi nuovi **"ecosistemi cooperativi"** che, vista la natura mutualistica, sono più degli altri capaci di raccogliere la differenziata domanda emergente e di conseguenza costruire **nuovi sistemi di offerta adeguati**.

Il consiglio di amministrazione di CGM Finance, in alleanza con la capogruppo CGM, si ripromette anche di supportare fondi, network, imprese interessate a sostenere la cooperazione partecipando al capitale di rischio. CGM Finance non ha come missione l'assunzione di partecipazione strategiche in imprese sociali, ma volentieri metterebbe a disposizione know-how, esperienza professionale e conoscenza della rete per garantire la **buona riuscita e la modellizzazione di operazioni di questo tipo**.

Capacità di fare impresa

## CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Francesco Abbà – *Presidente*

Stefano Magnoni – *Vice Presidente*

Marco Zucchini – *Consigliere Delegato*

Emilia Colombo – *Consigliere*

Luca Dal Pozzo – *Consigliere*

Giuseppe Felchilcher – *Consigliere*

Gabriele Giuglietti *per Banca Popolare Etica*

Roberto Cutrona *per Fondosviluppo*

## COLLEGIO SINDACALE

### Membri effettivi

Ferruccio Capra

Manfredo Boni

Salvatore Capatori

## STAFF CGM FINANCE

Angela Ghidetti e Marzia Prandini (*Area amministrativa*)

Nadia Bulzariello e Chiara Crosio (*Area finanza*)

Lea Giacomuzzi (*Rapporti con le Fondazioni - Progetto Voice*)

*Documento redatto a cura di Francesco Abbà, Nadia Bulzariello, Chiara Crosio, Angelica Ghidetti, Lea Giacomuzzi, Marco Zucchini.*

*Si ringrazia lo staff di CGM Capogruppo per la collaborazione.*

### CGM FINANCE s.c.s.

Via Rose di sotto, 53 – BRESCIA

tel. +39 030 2807466

info@cgmfinance.it

www.cgmfinance.it

